

ITIS PININ FARINA Moncalieri (To)

Focus su: **“FORMAZIONE e LAVORO”**

Conduzione e report a cura di: Antonio Campione, Emilio Ghiggini (ANDIS) Gianluigi Camera (AMNT)

20 maggio 2015

Sono presenti oltre al Preside Stefano Fava e al Collaboratore Vicario Giuseppe Calliera, undici docenti di materie curricolari e di laboratorio.

“La scuola buona e bella ce l’ abbiamo già: bisogna solo mantenerla e migliorarla”. Così ci presenta il suo Istituto il Dirigente scolastico. Con oltre 1300 alunni tra corsi diurni e serali l’ ITIS Pininfarina è una significativa realtà nella formazione tecnico-industriale in ambito regionale e nazionale, con punte di eccellenza anche a livello internazionale. Durante il Focus mettiamo in evidenza alcuni aspetti particolarmente significativi di questa complessa realtà.

BIENNIO INTEGRATO

Si tratta di un progetto di integrazione con la formazione professionale con lo scopo di contenere la dispersione scolastica ed aumentare il successo formativo per alunni in difficoltà. Il progetto si svolge per i due anni del biennio. Al terzo anno, solo per gli alunni interessati, il percorso continua presso l’ Agenzia Formativa esterna all’ Istituto.

Organizzazione: compresenza. In alcune ore curricolari del mattino si affianca al docente titolare un altro docente; il codocente è un formatore dell’ Agenzia regionale oppure un docente interno.

Attività pomeridiana di laboratorio: (1° anno) di recupero per studenti in difficoltà; integrativa per gli altri.

Stage simulato (2° anno) con carattere preprofessionalizzante ed orientativo.

Opportunità. Per studenti in difficoltà o demotivati queste attività rappresentano una occasione per ripensare il proprio progetto formativo e, se del caso, di accedere al terzo anno di un corso di Formazione professionale regionale con il riconoscimento dei crediti formativi maturati al fine del conseguimento di una Qualifica Professionale.

IL TRIENNIO

Prepara tecnici esperti pronti per il lavoro.

Gli indirizzi: - Elettronica ed elettrotecnica

- Informatica e telecomunicazioni
- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Chimica, Materiali e Biotecnologie

SCUOLA E TERRITORIO – RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO

E’ operativo da anni un “Progetto alternanza Scuola/Lavoro” comune ai vari indirizzi che propone agli studenti del quarto anno (e in alcuni casi anche del quinto, laddove il percorso prevede una articolazione biennale) periodi di esperienze in azienda (due/tre settimane) sia nel corso dell’ anno scolastico, sia nel periodo estivo, con il supporto di tutor aziendale i quali, in collaborazione, seguono il percorso formativo dei ragazzi. In tal modo viene rafforzata la motivazione allo studio, poiché gli studenti possono comprendere le finalità propedeutiche al lavoro dei propri studi. Il contatto con il mondo dell’ impresa tende a potenziare le attitudini relazionali degli studenti e la consapevolezza delle proprie capacità, oltre che costituire un’ esperienza formativa nell’ ambito delle competenze di cittadinanza. Infine il progetto crea , o consolida, il rapporto tra scuola e

aziende del territorio, favorendo uno scambio positivo per entrambe e aumentando la possibilità di impiego degli studenti stessi al termine del quinto anno.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola/lavoro è già una realtà per alcuni studenti di due classi quarte di Meccanica e per una classe quarta di Energia. Per due settimane e complessive 80 ore sono stati impegnati in un Tirocinio presso le Aziende del settore metalmeccanico ed energetico del territorio.

E' stato un periodo di orientamento al lavoro e di formazione finalizzato ad arricchire il bagaglio di conoscenze a diretto contatto con il mondo del lavoro. Le aziende coinvolte nel progetto "Alternanza scuola/lavoro" sono state 33; gli allievi partecipanti 64. Figure importanti e fondamentali sono i Tutors della scuola: sono loro a condurre l'esperienza formativa in Azienda.

Sistema duale? Difficile pensare ad un aumento delle classi partecipanti e al coinvolgimento di più Aziende. Essendo queste ultime in gran parte di piccole dimensioni è molto oneroso per loro designare un Tutor distaccandolo dalle sue mansioni lavorative e dal ciclo produttivo giornaliero: privarsi del lavoro di un addetto su 10 – 15 dipendenti, con una incidenza dal 10 % al 7,5%, risulta essere insostenibile per l'Azienda.

Limiti dell'esperienza: numero troppo basso di classi partecipanti; scarsa presenza di Aziende medio – grandi disponibili agli stages.

Il Preside auspica la costituzione di strutture autofinanziate che fungano da luoghi di formazione attraverso esperienze lavorative concrete, alternative rispetto alle Aziende private. La cosa è attualmente allo studio nel territorio torinese.

L' ECCELLENZA

L' Istituto opera attraverso interventi mirati volti a potenziare le eccellenze degli allievi con corsi integrativi pomeridiani nelle diverse discipline. Particolare attenzione viene posta agli studenti che manifestano l'intenzione di proseguire gli studi verso il Politecnico e l'Università per i quali si prevede di istituire appositi corsi integrativi in matematica e fisica. Il potenziamento dell'eccellenza passa anche attraverso la partecipazione ai Concorsi nazionali indetti nei vari ambiti: Informatica, Meccanica, Elettronica.

SINTESI

L' Istituto si propone l'obiettivo di garantire, da un lato, un equilibrio positivo e armonico tra l'esigenza di avvicinare la scuola al mondo del lavoro senza rinunciare alla specificità della propria formazione culturale e, dall'altro, di non isolare la cultura scolastica in un contesto accademico. L'educazione "duale" considera la scuola ed il mondo produttivo come partners che si integrano nella formazione dei futuri cittadini e tecnici.